

Comune di San Pietro Infine
Libro dei Verbali dell'Organo di revisione

Verbale n. 20 del 20/02/2017


**PARERE AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETT. B), PUNTO 7 D.LGS N.
267/2000 – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017**

L'organo di revisione ricevuto esclusivamente la bozza di delibera del C.C. relativa all'approvazione delle tariffe TARI 2017,

- visto il D.L. n. 174 del 10/10/2012 ed in particolare l'art. 3 che, modificando il D.Lgs. n. 267/2000, disciplina il Rafforzamento dei controlli degli Enti Locali ed in particolare integra quelli dell'organo di revisione;
- visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);
- visto l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, che prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI;
- visto la bozza di delibera di C. C. avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017".
- visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1° e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole sulla bozza di deliberazione oggetto del presente verbale.

L'organo di revisione

dott. Gennaro D'Orso



Comune di San Pietro Infine
Libro dei Verbali dell'Organo di revisione

Verbale n. 24 del 13/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'organo di revisione dott. Gennaro D'Orso nominato da codesto comune con delibera C.C. n. 8 del 21/03/2015,

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di San Pietro Infine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

dott. Gennaro D'Orso



COMUNE DI SAN PIETRO INFINE

Provincia di CASERTA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Di Odo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	16
A) ENTRATE.....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	19
INDEBITAMENTO.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	20
CONCLUSIONI.....	22



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Pietro Infine nominato con delibera consiliare n. 8 del 21/03/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 03/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2017 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 298/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 02/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 22/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 20/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	277.244,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	760,59
b) Fondi accantonati	276.483,69
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	277.244,28

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	324.700,17	223.886,12	272.707,81
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

9

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	99.587,21			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	34.033,96			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	311.046,33	354.703,20	354.503,20	354.503,20
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	430.996,81	432.143,77	434.354,62	434.354,62
2	<i>Entrate extratributarie</i>	657.777,33	792.967,00	673.967,00	673.967,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	17.982.753,74	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	241.791,32	306.259,68	306.259,68	306.259,68
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	535.500,00	557.500,00	557.500,00	557.500,00
8	TOTALE	20.159.865,53	5.550.295,56	14.520.333,39	6.508.367,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.293.486,70	5.550.295,56	14.520.333,39	6.508.367,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.410.958,71	1.470.098,53	1.353.109,38	1.353.109,38
		di cui già impegnato		87.728,51	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	2.120.319,36	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	18.016.787,70	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	88.448,97	109.715,44	109.715,44	109.715,44
		di cui già impegnato		9.330,71	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	241.791,32	306.259,68	306.259,68	306.259,68
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	535.500,00	557.500,00	557.500,00	557.500,00
		di cui già impegnato		10.439,67	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.293.486,70	5.550.298,56	14.520.333,39	6.508.367,63
		di cui già impegnato		107.438,89	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.120.319,36	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.293.486,70	5.550.298,56	14.520.333,39	6.508.367,63
		di cui già impegnato*		107.438,89	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.120.319,36	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	426.160,54
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	921.313,83
2	Trasferimenti correnti	887.994,94
3	Entrate extratributarie	1.373.021,16
4	Entrate in conto capitale	6.867.010,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	28.722,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	306.259,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	636.316,43
	TOTALE TITOLI	10.020.636,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.446.796,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	2.120.319,36
2	Spese in conto capitale	6.862.111,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborsio di prestiti	149.864,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	306.259,68
7	Spese per conto terzi e partite di giro	703.142,76
	TOTALE TITOLI	10.031.727,99
	SALDO DI CASSA	315.070,66

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

5

5

TTOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
				426.160,54
				Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento
1	555.905,01	354.703,20	910.608,21	921.313,83
2	435.735,17	432.143,77	867.878,94	887.994,94
3	510.484,14	792.967,00	1.303.451,14	1.373.021,15
4	2.758.087,87	3.106.721,91	5.864.809,78	5.867.010,74
5				Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	28.722,34		28.722,34	28.722,34
7		306.259,68	306.259,68	306.259,68
9	74.083,83	557.500,00	631.583,83	636.315,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
	4.363.031,96	5.558.205,85	9.921.237,81	10.445.794,85
1	526.639,46	1.470.098,53	1.996.737,99	2.120.319,36
2	3.745.389,69	3.106.721,91	6.852.111,60	6.852.111,60
3				Spese per incremento attività finanziarie
4		109.715,44	109.715,44	149.894,59
5		306.259,68	306.259,68	306.259,68
7	137.279,39	557.500,00	694.779,39	703.142,76
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	4.493.308,54	5.558.205,85	10.051.514,39	10.131.727,89
	45.291,48		45.291,48	315.070,86
SALDO DI CASSA				

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.579.813,97	1.462.824,82	1.462.824,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.470.098,53	1.353.109,38	1.353.109,38
<i>di cui:</i>		-	-	-
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.715,44	109.715,44	109.715,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	600.000,00	500.000,00	500.000,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	620.000,00	520.000,00	520.000,00
Spese del titolo I* non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	18.000,00	18.000,00	18.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	354.703,20	354.503,20	354.503,20
Titolo 2	432.143,77	434.354,62	434.354,62
Titolo 3	792.967,00	673.967,00	673.967,00
Titolo 4	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
Titolo 5			
Totale entrate finali	4.686.535,88	13.656.573,71	5.644.607,95
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.470.098,53	1.353.109,38	1.353.109,38
Titolo 2	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	4.576.820,44	13.546.858,27	5.534.892,51
Differenza	109.715,44	109.715,44	109.715,44

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 23 in data 27/02/2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	354.703,20	354.503,20	354.503,20
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	432.143,77	434.384,62	434.384,62
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	782.967,00	873.967,00	873.967,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.470.098,53	1.353.109,38	1.353.109,38
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.470.098,53	1.353.109,38	1.353.109,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		109.715,44	109.715,44	109.715,44
(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) e (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 173.086,35, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	35.289,00	61.412,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	71.195,29	8.512,50	56.904,85	56.904,85	56.904,85
TASI	39.176,57	1.349,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	53.217,60	24.892,68	57.212,00	57.212,00	57.212,00
TARI	168.726,93	128.319,93	173.086,35	173.086,35	173.086,35
TOSAP	2.160,46	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.379,04	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	373.144,89	274.486,11	333.203,20	333.203,20	333.203,20
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			116.048,39	140.915,91	109.139,59

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione	Previsione	
	2017	2017	
Mensa scolastica	5.000,00	5.000,00	100
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	5.000,00	5.000,00	100

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	600.000,00	500.000,00	500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	600.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 300.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 12 in data 16/02/2017 la somma di euro 600.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	5.000,00	0,48
2016	5.000,00	0,35
2017	5.000,00	0,34
2018	5.000,00	0,37
2019	5.000,00	0,37

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	230.024,06	289.585,87	283.933,18	283.933,18
102 imposte e tasse a carico ente	18.047,36	18.351,70	18.351,70	18.351,70
103 acquisto beni e servizi	931.585,08	899.666,58	793.527,10	768.659,59
104 trasferimenti correnti	27.170,00	26.270,00	26.270,00	26.270,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	81.503,71	76.825,49	76.325,49	76.325,49
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	114.401,60	165.398,89	154.701,91	177.569,42
TOTALE	1.402.731,81	1.476.098,53	1.353.109,38	1.351.109,38

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza pari a euro 7.350,50 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e in particolare circa 0,50% per il 2017. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
alienazione di beni	156.557,10	51.000,00	51.000,00
contributo per permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.930.164,81	12.122.748,89	4.110.783,13
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
mutui	0,00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00
altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
altre risorse non monetarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	3.106.721,91	12.193.748,89	4.181.783,13

INDEBITAMENTO

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	84.361,01	81.503,71	76.825,49	76.325,49	76.325,49
entrate correnti	1.225.038,71	1.399.820,47	1.579.813,97	1.462.824,82	1.462.824,82
% su entrate correnti	6,89%	5,82%	4,86%	5,22%	5,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è pari rispettivamente a euro 76.825,49, euro 76.325,49 e euro 76.325,49.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

S

- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di San Pietro Infine
Libro dei Verbali dell'Organo di revisione

Verbale n. 26 del 05/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:


- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Pietro Infine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

dott. Gennaro D'Orso



Comune di San Pietro Infine

Provincia di Caserta

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe P. P.

Sommario	
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
- Verifiche preliminari	4
- Gestione Finanziaria	4
- Risultati della gestione	5
Saldo di cassa	5
Risultato della gestione di competenza	5
Risultato di amministrazione	8
Conciliazione dei risultati finanziari	9
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	10
- Entrate Tributarie	10
- Contributi per permesso di costruire	10
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	11
- Entrate Extratributarie	11
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	11
- Proventi dei beni dell'ente	11
- Spese correnti	12
- Spese per il personale	12
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	13
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	14
CONCLUSIONI	14



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto dott. Gennaro D'Orso, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 21/03/2015;
 - ◆ ricevuta in data 18/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 18/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 20/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 22/07/1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 18/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1302 reversali e n. 1340 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare del Frusinate Filiale di Cassino e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			272.707,81
Riscossioni	806.052,47	1.098.825,78	1.904.878,25
Pagamenti	587.023,57	1.164.474,87	1.751.498,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			426.087,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			426.087,62
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 38.041,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	2.481.098,97	5.305.925,70	1.591.077,66
Impegni di competenza	2.477.808,95	7.673.302,33	1.553.036,18
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	3.290,02	-2.367.376,63	38.041,48

Così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.098.825,78
Pagamenti	(-)	1.164.474,87
Differenza	[A]	-85.649,09
Residui attivi	(+)	492.251,88
Residui passivi	(-)	388.561,31
Differenza	[C]	103.690,57
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		38.041,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	99.587,21
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.317.812,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.179.249,32
DD) fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)		113.539,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.448,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		36.162,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL.		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I+L+M
		36.162,05
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	34.033,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.012,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.085,24
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa (di spesa)		21.961,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
		36.162,05

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	226.412,09	226.412,09
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	226.412,09	226.412,09

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETTIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	6.552,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	226.412,09
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	232.964,09
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.228,96
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	22.590,03
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	28.818,99
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	204.145,10

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 314.067,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			272.707,81
RISCOSSIONI	806.052,47	1.098.825,78	1.904.878,25
PAGAMENTI	587.023,57	1.164.474,87	1.751.498,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			428.087,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			428.087,62
RESIDUI ATTIVI	3.957.742,98	492.251,88	4.449.994,86
RESIDUI PASSIVI	4.037.953,17	388.561,31	4.426.514,48
Differenza			23.480,38
FPV per spese correnti			113.539,23
FPV per spese in conto capitale			21.961,37
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			314.067,40

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	228.626,35	277.244,28	314.067,40
di cui:			
a) parte accantonata	91.245,85	276.483,69	313.390,60
b) Parte vincolata	0,00	760,59	676,80
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	135.682,45	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.803.462,64	806.052,47	3.957.742,88	39.667,19
Residui passivi	4.665.305,00	587.023,57	4.037.953,17	40.328,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	2016
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	1.591.077,66
Totale impegni di competenza (-)	1.553.036,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA	38.041,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	39.667,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	40.328,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	661,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	38.041,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	661,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	277.244,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALL'01/01/2016	133.621,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALL'31/12/2016	135.500,60
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	314.667,40

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	58.333,15	71.185,29	54.498,30
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	39.300,00	35.289,00	0,00
T.A.S.I.	17.387,94	39.174,57	14.327,85
Addizionale I.R.P.E.F.	57.378,63	53.217,80	57.078,61
Imposta comunale sulla pubblicità	2.655,58	3.379,04	2.287,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	174.055,30	202.251,50	126.187,76
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.948,46	2.160,46	1.673,46
TARI	192.259,31	168.726,83	173.086,35
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	194.207,77	170.887,29	174.759,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affezioni	14,30	27,50	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	227.728,82	163.760,03	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	227.743,12	163.807,53	0,00
Totale entrate tributarie	596.006,19	536.946,32	302.947,57

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
0,00	0,00	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	66.201,14	24.115,74	260.999,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	174.192,55	159.621,05	141.318,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. I	7.080,28	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	33.551,00	35.051,00	11.000,00
Totale	211.024,97	218.787,79	413.327,76

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	372.558,24	460.482,96	594.180,07
Proventi dei beni dell'ente	7.539,14	7.323,89	7.358,70
Interessi su anticip. ni e crediti	1.873,81	1.493,65	38,26
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00
Totale entrate extratributarie	381.969,19	469.300,50	601.577,03

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	231.290,10	349.075,60	500.000,00
ricossione	122.998,69	206.559,80	452.824,18
%ricossione	53,18	59,17	90,56

La parte vincolata del (50%) pari a euro 250.000,00 risulta destinata alla spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di Euro 7.358,70 Le somme rimaste a residuo sono pari a euro 94.291,32

3

Spese per il personale		
Spesa media	rendiconto	2008
Rendiconto		2016
spesa intervento 01	324.729,75	212.227,74
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
rap	21.720,42	15.083,45
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	346.450,17	227.311,19
spese escluse	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 662)	346.450,17	227.311,19
Spese correnti	1.149.873,88	1.179.249,32
incidenza % su spese correnti	30,13%	19,28%

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 662 essendo il Comune non soggetto al patto di stabilità della Legge 296/2006.

Spese per il personale

Classificazione delle spese correnti		2014	2015	2016
Totale spese correnti				
01 - Personale		284.838,48	204.350,29	230.227,74
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime		135.709,07	134.300,90	310.047,00
03 - Prestazioni di servizi		684.591,76	577.310,85	477.568,10
04 - Utilizzo di beni di terzi		0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti		28.040,04	34.014,30	29.019,33
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		95.895,00	84.391,02	81.503,70
07 - Imposte e tasse		19.655,89	16.319,07	17.883,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		553,06	1.300,00	33.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00
		1.129.262,30	1.051.664,43	1.179.249,32

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spese correnti

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.
Il Fondo è stato calcolato con il metodo semplificato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	6,89%	6,18%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 18/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 22.590,03, di cui Euro 22.590,03 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	22.590,03
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	22.590,03

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Jona

Comune di San Pietro Infine
Libro dei Verbali dell'Organo di revisione

Verbale n. 28 del 14/07/2017

PARERE SU VARIAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di luglio il revisore unico dott. Gennaro D'Orso nominato da codesto comune con delibera C.C. n. 8 del 21/03/2015,

Vista la proposta di variazione del bilancio del 13/07/2017 prot. 2096 per l'esercizio in corso, sottoposta all'esame dello stesso, per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel;

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del 24/03/2017 esecutiva, relativa all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017-2019;

Rilevato che con la variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194,

esprime parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso come meglio specificato nei prospetti predisposti dal responsabile del servizio finanziario.

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

L'organo di revisione

dott. Gennaro D'Orso

